

DISCIPLINARE DI GARA TELEMATICA

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI BIDONI E BIDONCINI DA 7, 10, 25, 40, 120 E 240 LITRI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI (CIG 8735581D7A).

1. PREMESSE

Il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero (di seguito Consorzio), con sede amministrativa in Bussolengo Via Andrea Mantegna 30/B - 37012 e sede legale in C.so Garibaldi, 24 - 37069 Villafranca di Verona (P.E.C. consorziovr2@legalmail.it), ha determinato di affidare la "fornitura di bidoni e bidoncini da 7, 10, 25, 40, 120 e 240 lt per la raccolta dei rifiuti".

L'affidamento avverrà mediante **procedura negoziata** telematica, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, come derogato dal D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, con applicazione del criterio del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

Il luogo di svolgimento della fornitura è Verona (codice NUTS ITH31) CIG 8735581D7A.

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Direttore Generale dott. Thomas Pandian.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Capitolato Speciale d'Appalto;
2. Disciplinare di gara;
3. D.G.U.E;
4. Offerta Economica a Sistema ed Offerta Economica Stazione Appaltante;
5. "Modalità Tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel";
6. Modello Domanda di Partecipazione;
7. Dichiarazione ATI costituita;
8. Dichiarazione ATI non ancora costituita;
9. Dichiarazione di Avvalimento.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara saranno pubblicate negli stessi siti informatici.

2.2 CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura, almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e gli operatori economici, comprese quelle previste dall'art. 76, comma 5, del Codice, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Nel caso di malfunzionamento della piattaforma Sintel le comunicazioni verranno effettuate all'indirizzo PEC della stazione appaltante consorziovr2@legalmail.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

Costituisce oggetto della presente procedura la fornitura di bidoncini da 7 lt, 10 lt e da bidoni anti randagismo da 25 lt, 40 lt, 120 lt e da 240 lt per la raccolta dei rifiuti (**CPV 44613800-8 e relativo codice ATECO C 22.29.09**).

Il valore dell'appalto a base di gara è stimato in € **213.550,00** (duecentotredicimilacinquecentocinquanta/00), iva esclusa e **comprensivo del contributo POLIECO**.

I costi per la sicurezza da rischi interferenziali (D.U.V.R.I.), non soggetti a ribasso, ex commi 3 e 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, sono pari ad € 0,00 annui.

L'offerta dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara. In particolare si stimano le seguenti quantità:

Prodotto	Quantitativi stimati	Prezzo base di gara cad.	Base di gara
Bidoncino non areato 7 litri	1.500	€ 1,50	€ 2.250,00
Bidoncino areato 10 litri	6.000	€ 1,60	€ 9.600,00
Bidoncino antirandagismo 25 litri	24.000	€ 3,75	€ 90.000,00
Bidoncino antirandagismo 40 litri	5.000	€ 5,00	€ 25.000,00
Bidone carrellato 120 litri	100	€ 26,00	€ 2.600,00
Bidone carrellato 240 litri	2.900	€ 29,00	€ 84.100,00
			€ 213.550,00

Le quantità oggetto di gara sono stimate in base alle necessità manifestate in passato dai comuni consorziati. Eventuali variazioni sulle quantità stimate in gara non potranno dare adito ad alcuna pretesa.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo a base d'asta comprende i costi della **manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari a euro 8.542,00 annuali (euro ottomilacinquecentoquarantadue//00) IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, l'operatore economico offerente dovrà indicare, in sede di offerta, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ossia relativi alla sicurezza intesa come costi specifici aziendali (e quindi compresi nell'importo risultante dal ribasso offerto).

La Stazione Appaltante procederà, secondo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), alla revisione dei prezzi a partire dal secondo anno contrattuale.

Il prezzo offerto si intende formulato dall'appaltatore a proprio rischio, in base a proprie valutazioni, esami ed accertamenti, giudicati singolarmente e nel loro complesso convenienti e remunerativi, oltre che per proprio utile anche per ogni altra spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente la piena e corretta esecuzione delle forniture.

Descrizione della fornitura	IMPORTO lordo soggetto a ribasso	MANODOPERA (ex art 23 c. 16)	COSTI DUVRI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)
Fornitura di bidoni e bidoncini da 7, 10, 25, 40, 120 e 240 litri	€ 213.550,00	€ 8.542,00	€ 00,00

4. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di anni 2 (due) dall'aggiudicazione o sino al raggiungimento dell'importo complessivo dell'aggiudicazione se antecedente alla naturale scadenza del contratto.

La stazione appaltante si riserva altresì di usufruire, qualora ritenesse necessario, dell'art. 106, comma 11 e 12 del D.Lgs. 50/2016.

5. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 e seguenti del Codice, anche stabiliti in altri Stati membri, in possesso dei requisiti prescritti nel presente disciplinare.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, i **consorzi** di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si

applica l'articolo 353 del codice penale;

- ai **consorzi** di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata;
- le **reti di imprese** di cui all'art.45, comma 2, lett. f,) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n.3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della sub associazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. n. 367 del 16/03/1942, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 36 comma 2) lett. b) del D. lgs. 50/2016, come derogato dal D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, avverrà mediante il criterio del **prezzo più basso** rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e con valutazione dell'offerta anomala in base all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione della procedura sarà effettuata sull'importo complessivo offerto e non sui singoli prezzi oggetto dell'appalto.

Il concorrente dovrà comunque presentare, su apposito **Modello "Offerta Stazione Appaltante"** il

dettaglio dei singoli prezzi ribassati per ogni categoria di prodotto (con due cifre decimali oltre la virgola), che determineranno la composizione dell'offerta complessiva di gara e che dovranno essere fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale (salvo revisione dei prezzi secondo indice ISTAT).

Il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione, l'offerta unitaria per ogni tipologia di bidone richiesto in sede di gara.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. Dopo tale periodo l'offerente si riterrà svincolato da detto obbligo.

Non sono ammesse offerte in aumento e nel caso vi siano offerte uguali procede in automatico il Sistema.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, l'amministrazione aggiudicatrice si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; parimenti si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

7. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, viene presentata mediante la compilazione dell'**Allegato – Domanda di partecipazione**, nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 2/12/2000 n. 445.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda il concorrente indica l'indirizzo PEC, coincidente con l'indirizzo inserito nella piattaforma "Sintel/Aria", ai fini delle comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76 del Codice.

La domanda è sottoscritta digitalmente e presentata:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile;
- nel caso di consorzi di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

7.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016 e della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, il concorrente dovrà produrre il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** per attestare l'assenza di motivi di esclusione e dichiarare i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

E' redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 contenente le seguenti dichiarazioni:

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016;
- di soddisfare i criteri di selezione come definiti dall'art. 83, D. Lgs. 50/2016 e indicati nel presente disciplinare;
- di soddisfare gli eventuali criteri oggettivi fissati dall'art. 91, D. Lgs. 50/2016 (in caso di riduzione dei candidati – es procedure ristrette).

In base al suddetto regolamento di esecuzione UE/2016/7 e alla sopracitata circolare, è stabilito che:

- operatore economico singolo: l'operatore economico che partecipi per proprio conto e che quindi non faccia affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione, deve compilare un solo DGUE;
- operatore economico singolo con avalimento: l'operatore economico che, pur partecipando per proprio conto, faccia però affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti, deve presentare unitamente al proprio DGUE anche un DGUE distinto per ciascuna impresa ausiliaria; ciascun DGUE deve riportare le informazioni pertinenti relative a ciascuno dei soggetti interessati;
- raggruppamenti temporanei: se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento di qualsiasi genere, comprese le associazioni temporanee, deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste;
- consorzio: se l'operatore economico che partecipa è un consorzio, deve essere presentato un DGUE distinto dal consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici ivi indicate;
- imprese aderenti ad un contratto di rete: se più operatori economici partecipano quali imprese aderenti ad un contratto di rete:
 - se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica: deve essere presentato un unico DGUE da parte del soggetto giuridico;
 - se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma non ha soggettività giuridica: va presentato un unico DGUE sottoscritto dall'impresa con funzioni di organo comune e da tutte le altre imprese, aderenti al contratto di rete, che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di organo comune senza potere di rappresentanza oppure se l'organo comune ha potere di rappresentanza ma non possiede i requisiti di qualificazione richiesti dal bando di gara: il DGUE deve essere presentato dall'impresa aderente al contratto di rete con qualifica di mandataria e, come per i raggruppamenti, un DGUE per ciascun operatore economico partecipante.

7.2 MODALITÀ DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento telematico della suddetta imposta del valore di **Euro 16,00** dovrà avvenire mediante l'utilizzo del **modello F23**, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov.,

codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorzata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorzata esecutrice;

- dei dati identificativi della stazione appaltante (**Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero – corso Garibaldi 29 – 37069 Villafranca di Verona – C.F. 02795630231**);
- del codice ufficio o ente (**T6Z**);
- del codice tributo (**456T**);
- della descrizione del pagamento (**“Imposta di bollo – Gara per l'affidamento della fornitura di bidoni e bidoncini da 7,10, 25, 40, 120 e 240 litri per la raccolta dei rifiuti – CIG 8735581D7A**).

Il concorrente dovrà attraverso il Sistema far pervenire all'Amministrazione, entro il termine per la presentazione dell'offerta, **copia informatica del modello F23** a comprova del pagamento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi il bollo è dovuto solo dalla mandataria capogruppo; nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il bollo è dovuto dal consorzio medesimo; nel caso di aggregazioni di rete il bollo è dovuto dall'organo comune/mandataria.

8. CAMPIONATURA

L'offerta economica dovrà essere corredata da **campionatura per ogni tipologia di bidone e bidoncino e da relativa scheda tecnica**, come previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

La campionatura dovrà essere inviata alla sede degli uffici consortili in Bussolengo (VR), Via Andrea Mantegna, 30/B – 37012 entro il termine di scadenza della procedura, con indicazione degli estremi del concorrente, il titolo della procedura e il n. CIG.

Per la consegna si segnalano gli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00, lunedì e mercoledì anche dalle 14.00 alle 17.30. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

9. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO (REQUISITI DI PARTECIPAZIONE)

Per partecipare alla gara gli operatori economici devono possedere, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e per tutta la durata del contratto, i requisiti così come di seguito indicati:

9.1 REQUISITI D'ORDINE GENERALE

- a) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. **80** del Codice;
- b) non devono trovarsi in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 04/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14/12/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 37 del DL n. 78 del 03/05/2010 (conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 dello stesso DM

14/12/2010.

Il possesso di tali requisiti deve essere indicato nelle sezioni pertinenti del DGUE:

9.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ART. 83 DEL CODICE)

- a) Iscrizione al Registro della **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** conforme all'oggetto della gara ovvero, se di uno degli Stati dell'Unione ad altro registro equipollente in base alla legislazione vigente dello stato di appartenenza secondo le modalità di cui all'art. 83, comma 3 del Codice;
- b) Iscrizione al **Consorzio POLIECO – Consorzio Nazionale per il Riciclaggio di Rifiuti di Beni in Polietilene**;

9.3 CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (ART. 83, C. 6, ART. 86 E ALLEGATO XVII, PARTE I, DEL CODICE)

- a) registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o **certificazione ISO 14001** o adeguate prove che dimostrino la capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale;
- b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di **gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008** o successiva. La conformità del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 comprendente nell'oggetto le attività necessarie all'espletamento dei servizi di cui alla presente gara.

Presentazione di **campionatura di ogni singolo prodotto e delle relative schede tecniche**, con le modalità previste all'art. 8 del presente disciplinare e secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'appalto, al fine di permettere alla stazione appaltante di verificare la congruità alle caratteristiche tecniche indicate nella presente procedura. La stazione appaltante chiede inoltre l'invio del prezzario per fornitura di pezzi di ricambio dei bidoni carrellati come ad esempio coperchio colorato, assali, ruote piene, ruote gommate, microchip, ecc...

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, in sede di domanda di partecipazione utilizzando il DGUE in formato elettronico.

La Stazione appaltante provvederà in seguito ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.

Si fa presente che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di carattere economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della delibera dell'AVCP n. 157/2016, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Pertanto i concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo al seguente link <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass> sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute al fine di ottenere il **PASSOE**. Il PASSOE deve essere prodotto dal concorrente, dai subappaltatori ed eventualmente dall'ausiliaria.

Si ricorda che il concorrente deve essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per presentare la propria offerta.

9.4 INDICAZIONE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini stabiliti di seguito.

Il **requisito di idoneità professionale** di cui al punto 9.2 deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I **requisiti di capacità tecniche e professionali** di cui al precedente punto 9.3, devono essere posseduti:

- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

9.4.1 Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti utilizzare il modello allegato alla procedura (di cui all'art 2.1 "documenti di gara" del presente disciplinare).

9.4.2 Per i raggruppamenti temporanei già costituiti utilizzare il modello allegato alla procedura (di cui all'art 2.1 "Documenti di gara" del presente disciplinare) unitamente alla copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

9.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE ED IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini stabiliti di seguito.

Il **requisito di idoneità professionale** di cui al punto 8.2 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità tecniche e professionali** di cui ai precedenti punti 8.3 e 8.4, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, ai sensi dell'art. 89 del Codice.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti di idoneità professionale (es: iscrizione nel registro della CCIAA) stante la sua natura soggettiva (artt. 2195 e ss del cc).

Il ricorso all'avvalimento per i requisiti di cui al precedente punto 9.3 lett. a) e b) che precede comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito stesso.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il concorrente dovrà trasmettere la documentazione relativa all'avvalimento, con la "Documentazione amministrativa", Step 1 della procedura in Sintel in particolare:

- Dichiarazione dell'Ausiliaria di cui all'Allegato all'art 2.1 "documenti di gara" del presente disciplinare;

- Copia del contratto, firmato digitalmente dai soggetti coinvolti, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte. Il contratto, a **pena di nullità**, deve contenere l'indicazione specifica dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

11. SUBAPPALTO

La ditta concorrente, in sede di offerta, dichiara la volontà di subappaltare, ed in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, indicando, in fase di offerta, i servizi o le parti del servizio che intende subappaltare.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Per tutto quanto non espressamente indicato si applica integralmente l'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cessione del contratto è tassativamente vietata. In ogni caso il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante. L'eventuale risoluzione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario, determina lo scioglimento dell'eventuale contratto di subappalto.

12. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

12.1 GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi e per gli effetti del **decreto semplificazioni D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020**, i concorrenti, dovranno presentare, unitamente all'offerta, una garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 pari al **1% (un per cento)** dell'importo di gara.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 D. Lgs n. 159/2011.

Copre inoltre ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento e le altre ipotesi rientranti in base al Codice.

La garanzia, il cui beneficiario sarà il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, potrà essere costituita a scelta del concorrente, con la modalità prevista ai sensi dell'art. 93, comma 2, del Codice.

- a) tramite bonifico bancario;
- b) in assegni circolari, intestati al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, in qualità di stazione appaltante;
- c) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante;
- d) da fideiussione bancaria o assicurativa che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi dello stesso art. 93, comma 2, non è possibile costituire la garanzia provvisoria in contanti, superando la stessa il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del D.

Lgs n. 231/2007.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- a) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- b) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice;
- c) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d) prevedere espressamente:
 - i. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - ii. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - iii. l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 104 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria deve essere presentata attraverso la piattaforma elettronica SINTEL con firma digitale del concorrente e del garante.

12.2 RIDUZIONI

L'importo della garanzia è ridotto, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, nei seguenti casi:

- a) riduzione del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) riduzione del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- c) riduzione del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- d) riduzione del 15% anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui alla lettera a) del precedente capoverso, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per fruire dei benefici di cui alle riduzioni di cui sopra, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia è ridotto del 30%, NON CUMULABILE con le riduzioni sopra evidenziate, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art.48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese dirette.

12.3 SVINCOLO

Ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

12.4 CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare in favore della stazione appaltante:

- a) la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 93 del medesimo decreto legislativo.

13. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)

La ditta partecipante dovrà effettuare il versamento del **contributo all'Autorità di Vigilanza** sui contratti pubblici nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, allegandone la relativa ricevuta nella documentazione di gara. *In caso di A.T.I. il versamento dev'essere unico e la ricevuta dello stesso dovrà essere prodotta solo dalla mandataria per le A.T.I. costituite e costituende.*

14. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

14.1 TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presentazione delle offerte dovrà avvenire entro il termine perentorio indicato in piattaforma informatica Sintel.

14.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma telematica Sintel di Aria Lombardia spa al link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria/acquisti-per-la-pa/e-procurement/guide-e-manuali-per-le-imprese>.

Per la presentazione delle offerte fare riferimento all'allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel". Tutta la documentazione per la quale è necessaria la sottoscrizione da parte del/i soggetto/i offerente/i, deve essere sottoscritta digitalmente, come meglio specificato nell'allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".

Offerta Tecnica

Al secondo step del percorso guidato "Invia Offerta", l'operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché la presente procedura di gara non prevede offerta tecnica. L'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere con la sottomissione dell'offerta economica come di seguito descritto.

Offerta Economica

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve:

- inserire nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro, I.V.A. esclusa, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia) con le caratteristiche sotto specificate.

L'operatore economico dovrà indicare, pena l'esclusione, negli appositi campi:

- campo "**Offerta economica**" il **valore complessivo offerto** – espresso in Euro, IVA esclusa, con cinque cifre decimali, **comprensivo dei costi** (costi della sicurezza derivanti da interferenza, costi del personale e costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico);
- "di cui **costi della sicurezza derivanti da interferenza**": il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze;
- "di cui **costi del personale**" il valore del costo del personale (manodopera) quantificato dall'operatore economico (art. 95, comma 10, del Codice), già ricompreso nel "prezzo fisso";
- "di cui **costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico**": il valore dei costi della sicurezza aziendali di cui all'art 95, comma 10 del Codice, già ricompresi nel "prezzo fisso".

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano prodotte, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

16. OPERAZIONI DI GARA

16.1 PROCEDIMENTO

L'avvio delle operazioni con l'attivazione della prima seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa, avverrà attraverso la piattaforma Sintel.

La gara si svolgerà attraverso la piattaforma Sintel di ARCA spa nelle seguenti forme:

- Valutazione documentazione amministrativa – seduta pubblica in Sintel – **RUP**;
- Valutazione offerta economica – seduta pubblica in Sintel – **RUP**.

Gli operatori economici offerenti potranno in ogni momento vedere lo stato della procedura di gara accedendo direttamente alla piattaforma Sintel; la gara telematica garantisce la tracciabilità di tutte le fasi, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la tempestiva presentazione delle offerte telematiche inviate dai concorrenti e, una volta aperta la **busta A**, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) trasmettere il verbale di gara al dirigente competente che adotterà il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Successivamente, in seduta pubblica, il RUP procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti e redigendo la graduatoria provvisoria. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Nel caso in cui la verifica della documentazione amministrativa venga completata nel corso della prima seduta, attraverso l'esatta individuazione dei concorrenti ammessi alla procedura oppure esclusi dalla stessa, quindi senza la necessità di ricorrere al soccorso istruttorio, l'esame delle offerte economiche potrà essere effettuato nel corso della medesima seduta.

All'esito della valutazione delle offerte economiche, il Sistema, come descritto al successivo punto 15.2 e come previsto dall'art. 97 del Codice procederà al calcolo della soglia di anomalia.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Le date delle successive sedute pubbliche telematiche saranno comunicate ai concorrenti attraverso la funzionalità "Comunicazioni di gara" presente sulla piattaforma Sintel.

16.2 VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il sistema provvederà in

automatico al calcolo ai sensi del Decreto Sblocca cantieri.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

16.3 PARITÀ TRA LE OFFERTE

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 RD n. 827/1924. In caso di sorteggio si procederà mediante estrazione da effettuarsi, in seduta pubblica, mediante sorteggio da urna chiusa, la quale conterrà un numero di schede pari a quello dei soggetti che abbiano presentato offerte di eguale valore. Tali schede verranno ripiegate e saranno riportanti l'una il nominativo di uno dei concorrenti, l'altra il nominativo del secondo concorrente, e così via. Nel caso in cui tale opzione fosse prevista, la procedura verrà effettuata direttamente attraverso la piattaforma Sintel.

16.4 SOSTITUZIONE O RITIRO DELLE OFFERTE

In caso di sostituzione o ritiro dell'offerta, si prega di prendere visione di quanto indicato nel manuale Sintel "Partecipazione alle gare" disponibile nella sezione "Help", "Guide e Manuali", riferita all'operatore economico (Sintel, Guide per l'Utilizzo della Piattaforma Sintel).

16.5 PROPOSTA – VERIFICA E AGGIUDICAZIONE

Dopo aver concluso le operazioni di gara, l'Autorità che presiede la gara procede a predisporre e dichiarare la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e art. 33 comma 1 del Codice, è sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta regolare, purché reputata conveniente e congrua o diversamente di non aggiudicare se il prezzo non è ritenuto congruo.

L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito all'art. 32 comma 8 del Codice.

16.6 EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

16.7 TERMINI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avviene nei termini stabiliti dalla normativa in vigore, conformemente a quanto definito dal presente Disciplinare di Gara.

16.8 SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel caso in cui l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministrazione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria.

L'Amministrazione, in particolare, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4ter, del D. Lgs n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura

di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori/servizi/forniture. In questo caso, l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

17. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria provvederà ad emettere fattura elettronica in regime IVA SPLIT PAYMENT previa attestazione da parte dell'Ufficio Tecnico consortile della corretta esecuzione del servizio.

I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento nel rispetto delle previsioni normative previste dal D. Lgs. 192/2012. A tal proposito si precisa che i 30gg per il pagamento delle fatture decoreranno dagli adempimenti previsti dal comma successivo e dalle verifiche atte ad accertare la corrispondenza.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art.48-bis del DPR 29/09/73, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni della legge 24 novembre 2006. La liquidazione della fattura avverrà solo a seguito di positiva verifica della correttezza contributiva a mezzo DURC.

Nell'ipotesi di omesso o ritardato pagamento la stazione appaltante corrisponderà gli interessi moratori così come previsti dal D. lgs. 192/2012.

18. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e dall'art. 3 della L. 120/2020.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma privata a cura degli uffici consortili. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. La cessione del contratto è vietata.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

Ai sensi dell'art. 105, c. 1, D.Lgs. 50/2016, il contratto non può essere ceduto dall'affidatario, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 106, c. 1, lettera d\)](#).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cedere, ai sensi dell'art. 1406 c.c., il contratto (le cui condizioni restano immutate), ove intervenga mutamento di titolarità nella gestione del servizio oggetto dell'affidamento. Tale cessione è subordinata all'accettazione da parte dell'aggiudicatario ceduto.

Il presente disciplinare fa parte integrante del contratto di appalto.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non preventivamente approvata dalla stazione Appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati alla stazione appaltante. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del C.C. e dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

In caso di raggruppamento, è vietata altresì ogni modificazione della composizione dello stesso se non regolarmente e previamente approvata dalla stazione appaltante, pena la risoluzione del contratto. E' altresì consentita la modificazione della composizione dell'A.T.I. aggiudicataria nel caso di cessione del ramo di azienda da parte di un'impresa raggruppata ad un'altra facente parte del raggruppamento, purché le imprese rimanenti siano in grado di comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti negli atti di gara e l'operazione venga comunicata alla stazione appaltante nel termine di 30 giorni dal suo compimento.

19. CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente il contratto, incluse quelle relative alla validità, esecuzione, mancata esecuzione, risoluzione, interpretazione, e limiti delle specifiche tecniche, è competente in via esclusiva il foro di Verona.

Il **Responsabile del Procedimento (R.U.P.)** inerente la presente procedura d'appalto è il Direttore Generale del Consorzio, dott. Thomas Pandian.

20. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Reg. 2016/679/UE cd. G.D.P.R. e ogni eventuale testo legislativo di adeguamento allo stesso e/o provvedimento dell'Autorità garante, i dati personali e/o particolari forniti dalle imprese partecipanti alla gara saranno trattati dalla Stazione Appaltante per le finalità connesse alla gara stessa e all'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto d'appalto (art. 6.1 lett. b) G.D.P.R.). Le ditte e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 12 e ss. Del regolamento stesso. Titolare del trattamento dei dati in questione è la Stazione Appaltante in persona del suo legale rappresentante e i suoi dati di contatto sono mail: consorziovr2@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Thomas Pandian
(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI BIDONI E BIDONCINI DA 7, 10, 25, 40, 120 E 240 LITRI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI (CIG 8735581D7A).

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto della procedura la fornitura franco magazzini di bidoni e bidoncini da 7, 10, 25, 40, 120 e 240 litri per la raccolta dei rifiuti aventi le caratteristiche descritte nel successivo art. 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.).

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E CAMPIONATURA

BIDONCINI DA 7 LT NON AREATI

CARATTERISTICA	DESCRIZIONE
Capacità	7 litri
Materiale	Polipropilene vergine o riciclato, riciclabile al 100%, atossico; Resistente al gelo, all'irraggiamento solare ed agli agenti chimici
Forma	Fusto tronco-piramidale a base quadrata/rettangolare con spigoli interni ed esterni arrotondati, superficie interna ed esterna completamente liscia
Coperchio	Incernierato al fusto mediante una o due cerniere ribassate
Manico	In acciaio zincato o in plastica, ergonomico, con struttura tubolare a sezione variabile
Colore	Comunicato in fase di conferma d'ordine, indicativamente verde
Personalizzazioni	Assente

BIDONCINI DA 10 LT AREATI

CARATTERISTICA	DESCRIZIONE
Capacità	10 litri
Aerazione	La superficie forata delle pareti e del coperchio dovrà avere la massima estensione possibile in modo da consentire la massima aerazione, compatibilmente con le prestazioni di resistenza della biopattumiera
Materiale	Polipropilene vergine o riciclato, riciclabile al 100%, atossico
Forma	Fusto tronco-piramidale a base quadrata/rettangolare con spigoli interni ed esterni arrotondati; pareti forate, con rilievi interni accentuati, per consentire la circolazione dell'aria; fondo con rilievi arrotondati per permettere l'aerazione del sacchetto, dotato di base di contenimento di eventuali piccole fuoriuscite di liquido
Coperchio	In acciaio zincato o in plastica, ergonomico, con struttura tubolare a sezione variabile
Manico	In acciaio zincato o PP



**Consorzio
di Bacino
Verona
DUE del
Quadrilatero**

Colore	Comunicato in fase di conferma d'ordine, indicativamente verde
Personalizzazioni	Assente

BIDONI ANTIRANDAGISMO DA 25 LT

CARATTERISTICA	DESCRIZIONE
Capacità	25 litri
Materiale	Polipropilene vergine o riciclato, riciclabile al 100%, atossico; resistente al gelo, all'irraggiamento solare ed agli agenti chimici
Forma	Fusto tronco-piramidale a base quadrata/rettangolare con spigoli interni ed esterni arrotondati, superficie interna ed esterna completamente liscia; dotato di apposita presa sul fondo per agevolare lo svuotamento
Specifiche	I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti
Coperchio	Incernierato al fusto mediante una o due cerniere ribassate; apertura totale a 270°; fornito già assemblato al fusto.
Manico	Ergonomico, in plastica, con struttura tubolare a sezione variabile Funzione reggi coperchio
Chiusura	Sistema anti-randagismo con sblocco rapido in fase di svuotamento
Colore	Comunicato in fase di conferma d'ordine, indicativamente verde
Personalizzazioni	Stampate a caldo con dicitura della tipologia di rifiuto raccolto e logo del Consorzio Verona 2 e Consiglio Verona Nord. Predisposizione per inserimento microchip.

BIDONI ANTIRANDAGISMO DA 40 LT

CARATTERISTICA	DESCRIZIONE
Capacità	40 litri
Materiale	Polipropilene vergine o riciclato, riciclabile al 100%, atossico; resistente al gelo, all'irraggiamento solare ed agli agenti chimici
Forma	Fusto tronco-piramidale a base quadrata/rettangolare con spigoli interni ed esterni arrotondati, superficie interna ed esterna completamente liscia; dotato di apposita presa sul fondo per agevolare lo svuotamento
Specifiche	I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti
Forma	Fusto tronco-piramidale a base quadrata/rettangolare con spigoli interni ed esterni arrotondati, superficie interna ed esterna completamente liscia; dotato di apposita presa sul fondo per agevolare lo svuotamento



Coperchio	Incernierato al fusto mediante una o due cerniere ribassate; apertura totale a 270°; fornito già assemblato al fusto.
Manico	Ergonomico, in plastica, con struttura tubolare a sezione variabile; funzione reggi coperchio.
Chiusura	Sistema anti-randagismo con sblocco rapido in fase di svuotamento.
Colore	Comunicato in fase di conferma d'ordine, indicativamente blu.
Personalizzazioni	Stampate a caldo con dicitura della tipologia di rifiuto raccolto e logo del Consorzio Verona 2 e Consiglio Verona Nord. Predisposizione per inserimento microchip.

BIDONI ANTIRANDAGISMO DA 120 LT

CARATTERISTICA	DESCRIZIONE
Certificazioni	secondo la normativa UNI EN 840 (UNI 10571 E DIN 30740)
Capacità	120 litri.
Materiale	stampato ad iniezioni in polietilene ad alta densità HDPE, riciclabile al 100%, atossico; resistente al deterioramento al gelo, all'irraggiamento solare ed agli agenti chimici.
Fusto	realizzato in un unico pezzo a tronco di piramidale con base rettangolare/quadrate; con spessori, nervature e rinforzi, in particolare sul lato frontale, sui fori di inserimento assali e sulle cerniere dei coperchi, in grado di garantire resistenza al carico ed agli stress meccanici derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti; con spigoli interni ed esterni arrotondati e superfici lisce per favorire le operazioni di pulizia; dotato di idonee maniglie per consentire un'agevole movimentazione; carrellato, provvisto di assale in acciaio zincato resistente alla corrosione; con alloggiamento per microchip.
Coperchio	piano, con presa per l'apertura. Incernierato al corpo e con chiusura che impedisca le infiltrazioni dell'acqua e la fuoriuscita di cattivi odori; dotato di cerniera robusta che permetta l'apertura totale a 270°; fornito già assemblato al fusto.
Maniglie	in grado di acconsentire un'agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento dei contenitori.
Dispositivi di Sollevamento	attacco a pettine frontale rinforzato, corrispondente alle caratteristiche UNI EN 840 – 1.
Peso	minimo kg 8,00.
Ruote	2 ruote di circa 200mm in gomma piena, complete di robusto asse in acciaio zincato resistente alla corrosione.
Colore	comunicato in fase di conferma d'ordine, indicativamente marrone.



Personalizzazioni sul tronco stampa a caldo, con la dicitura della tipologia di rifiuto raccolto e logo del Consorzio Verona 2 e del Consiglio Verona Nord; segnaletica stradale rifrangente classe 1° fornita già installata, in conformità con quanto previsto dal codice della strada. Predisposizione per inserimento microchip.

BIDONI ANTIRANDAGISMO DA 240 LT

CARATTERISTICA	DESCRIZIONE
Certificazioni	secondo la normativa UNI EN 840 (UNI 10571 E DUB 30740)
Capacità	240 litri.
Materiale	stampato ad iniezione in polietilene ad alta densità HDPE, riciclabile al 100%, atossico; resistente al deterioramento al gelo, all'irraggiamento solare ed agli agenti chimici.
Fusto	realizzato in un unico pezzo a tronco di piramidale con base rettangolare/quadrata; con spessori, nervature e rinforzi, in particolare sul lato frontale, sui fori di inserimento assali e sulle cerniere dei coperchi, in grado di garantire resistenza al carico ed agli stress meccanici derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti; con spigoli interni ed esterni arrotondati e superfici lisce per favorire le operazioni di pulizia; dotato di idonee maniglie per consentire un'agevole movimentazione; carrellato, provvisto di assale in acciaio zincato resistente alla corrosione; con alloggiamento per microchip.
Coperchio	piano, con presa per l'apertura, incernierato al corpo e con chiusura che impedisca le infiltrazioni dell'acqua e la fuoriuscita di cattivi odori; dotato di cerniera robusta che permetta l'apertura totale a 270°; fornito già assemblato al fusto.
Maniglie	in grado di acconsentire un'agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento dei contenitori.
Dispositivi di Sollevamento	attacco a pettine frontale rinforzato, corrispondente alle caratteristiche UNI EN 840 – 1.
Peso	minimo kg 11,50.
Ruote	2 ruote di circa 200 mm in gomma piena, complete di robusto asse in acciaio zincato resistente alla corrosione.
Colore	comunicato in fase di conferma d'ordine. (blu per raccolta carta, giallo per Plastica e Lattine, grigio per Secco, marrone per Umido, verde per il Verde, blu per Vetro).
Personalizzazioni	sul tronco stampa a caldo, con la dicitura della tipologia di rifiuto raccolto e logo del Consorzio Verona 2 e del Consiglio Verona Nord; segnaletica stradale rifrangente classe 1° fornita già installata, in conformità con quanto previsto dal codice della strada. Predisposizione per inserimento microchip.

Si fa presente inoltre che entro il termine della scadenza della presentazione dell'offerta, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla sede del ConsorzioVR2 **la campionatura** per ogni tipologia di bidone e bidoncino con le relative **schede tecniche**, al fine di permettere alla stazione appaltante di verificare la congruità alle caratteristiche tecniche della presente procedura.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO E AGGIUDICAZIONE

Il contratto di appalto ha la **durata di anni 2** o sino al raggiungimento dell'importo complessivo dell'aggiudicazione se antecedente alla naturale scadenza del contratto, e comprenderà molteplici forniture da eseguirsi nei termini e con le modalità indicate al successivo art. 5.

Le quantità, indicate all'art. 4, sono state stimate sulla base delle necessità storiche ai soli fini della procedura selettiva e potranno subire variazioni nel corso del periodo di validità del contratto, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere da questo Consorzio.

ART. 4 - QUANTITATIVO E IMPORTO A BASE D'ASTA, VALIDITÀ OFFERTA.

L'importo complessivo delle forniture di cui all'art. 1 del presente C.S.A., calcolato con applicazione dei prezzi unitari a base di gara **con due cifre decimali oltre la virgola**, per le quantità stimate e comprensivo del contributo POLIECO, ammonta ad **€ 213.550,00 (duecentotredicimilacinquecentocinquanta//00)** al netto di IVA, suddiviso come segue:

Prodotto	Quantitativi stimati	Prezzo base di gara cad.	Base di gara
Bidoncino non areato 7 litri	1.500	€ 1,50	€ 2.250,00
Bidoncino areato 10 litri	6.000	€ 1,60	€ 9.600,00
Bidoncino antirandagismo 25 litri	24.000	€ 3,75	€ 90.000,00
Bidoncino antirandagismo 40 litri	5.000	€ 5,00	€ 25.000,00
Bidone carrellato 120 litri	100	€ 26,00	€ 2.600,00
Bidone carrellato 240 litri	2.900	€ 29,00	€ 84.100,00
			€ 213.550,00

Le quantità sopra indicate sono state stimate sulla base delle necessità storiche ai soli fini della procedura selettiva e potranno subire variazioni in diminuzione nel corso del periodo di validità del contratto, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere da questo Consorzio oltre il detto corrispettivo unitario.

La Stazione Appaltante procederà, secondo l'indice **ISTAT** dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), alla revisione dei prezzi a partire dal secondo anno contrattuale.

ART. 5 – VERIFICHE E CONTROLLI A CAMPIONATURA e MODALITÀ D'ESECUZIONE

Il contratto comprenderà molteplici forniture da eseguirsi nei termini e con le modalità successivamente indicate. Il quantitativo minimo per ogni ordinativo e per ogni singola tipologia di bidone sarà il seguente:



- 7 litri: 400 pezzi
- 10 litri: 400 pezzi
- 25 litri: 200 pezzi
- 40 litri: 150 pezzi
- 120 e 240 litri: 50 pezzi

Possibilità di richiedere un ordinativo multiplo di più prodotti, con un unico punto di consegna, per un importo imponibile minimo superiore a € 700,00.

Le forniture saranno commissionate da questo Consorzio mediante ordinativo scritto e firmato dal Direttore Generale o dal Responsabile Tecnico.

Le forniture dovranno essere consegnate, franco magazzino del Consorzio Verona Due o franco magazzini dei 58 comuni del Consiglio Verona Nord), con le modalità e nei luoghi indicati dall'ufficio tecnico di questo Consorzio all'atto dell'ordinativo. La consegna dovrà avvenire con mezzo munito di sponda idraulica e compreso lo scarico a terra.

All'atto della consegna sarà presente un funzionario del Consorzio o suo incaricato o, nel caso in cui la consegna sia effettuata c/o un Comune Consorziato, sarà presente un incaricato dell'Ente di riferimento. Si precisa che la firma di consegna non implica l'accettazione della fornitura stessa, potendo questa essere rifiutata nel caso sia difforme alle caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato.

Una copia del documento di trasporto controfirmato dovrà essere inoltrata alla seguente e-mail: f.mennea@consorziovr2.it.

Le forniture dovranno essere consegnate entro 20 giorni lavorativi da ciascun ordinativo, pena l'applicazione delle sanzioni per ritardata fornitura previste dal successivo art. 7.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire congiuntamente all'offerta, **campionatura** del materiale oggetto della fornitura e relative schede tecniche, al fine di permettere alla stazione appaltante di verificare la congruità rispetto alle caratteristiche tecniche di cui all'art. 1.

La stazione appaltante, nel caso in cui il materiale oggetto delle forniture non dovesse corrispondere alla campionatura presentata in sede di gara, si riserva di applicare quanto previsto ai successivi artt. 6 e 7 del presente capitolato.

A seguito della fornitura, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alle necessarie prove di verifica dei requisiti tecnici previsti all'art. 1. Nel caso venisse riscontrato che la merce consegnata avesse caratteristiche diverse da quelle ordinate o fosse palesemente difettata, il Consorzio provvederà a segnalarlo mediante comunicazione scritta inviata via PEC alla ditta appaltatrice entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla consegna dei prodotti.

Sarà cura del Consorzio rendere disponibile alla ditta affidataria la merce per il ritiro. La ditta affidataria si impegna a ritirare a spese proprie ed entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, il materiale contestato e provvederà alla riconsegna, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dal termine ultimo per il ritiro, della stessa quantità di merce conforme alle caratteristiche del prodotto richiesto, fatta salva l'applicazione delle penali indicate all'art. 7. del presente capitolato.

ART. 6 – GARANZIE, IMPERFEZIONI E DIFFORMITÀ. OBBLIGHI DEL FORNITORE.

La fornitura dovrà risultare esente da ogni imperfezione ed assicurare la perfetta corrispondenza alle garanzie di conformità richieste ed alle caratteristiche tecniche indicate nel presente C.S.A.



La garanzia di cui sopra è da considerarsi estesa ad un periodo di due anni; il fornitore è pertanto obbligato, entro tale periodo, ad eliminare a proprie spese tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'effettivo utilizzo degli utenti finali e a sostituire le partite in cui si siano riscontrati prodotti non conformi o non idonei.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione della "Dichiarazione di regolare fornitura" che andrà a valutare solamente il rispetto dei tempi di consegna e le quantità ordinate, non solleva la ditta aggiudicataria dalla responsabilità in ordine alle garanzie sul materiale fornito, non potendo, in tale fase, verificare la fornitura se non a campione.

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita l'aggiudicatario a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro e non oltre il termine di 15 giorni. In caso di ulteriori e persistenti inadempienze dell'aggiudicatario si applicheranno le penali previste dal successivo art. 7.

La ditta ha l'obbligo della piena osservanza dei principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, stabiliti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche. A tal fine s'impegna a rispettare tutte le norme previste dalla legge in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori.

ART. 7 – PENALI

Nel caso di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna, il Consorzio procederà a formale contestazione scritta da inviarsi mediante P.E.C. (posta elettronica certificata), alla quale l'aggiudicatario può rispondere con propria memoria giustificativa entro sette giorni dal ricevimento. Trascorso tale termine il Consorzio procederà all'addebito delle sanzioni.

Le infrazioni potranno essere accertate dal Consorzio mediante il proprio personale e dagli Uffici Comunali competenti.

Ogni violazione alle prescrizioni del presente documento comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in rapporto all'infrazione così quantificata:

- a.** dal 1° al 7° giorno lavorativo di ritardo dal termine previsto: € 100,00 per ogni giorno di ritardo.
- b.** dall'8° al 15° giorno lavorativo di ritardo dal termine previsto: € 200,00 per ogni giorno di ritardo.
- c.** oltre i 15 giorni di ritardo il Consorzio si riserva, nel pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cc.

Qualora in fase di scarico il materiale risultasse palesemente non conforme il carico potrà essere respinto, considerato come non consegnato, e dovrà essere riconsegnato, privo di difformità, nel rispetto delle tempistiche previste dal primo ordine pena l'applicazione delle penali per tardata consegna.

Qualora a seguito della verifica sul materiale consegnato vengano successivamente rilevate delle difformità, sarà applicata alla ditta appaltatrice una penale pari al 10% dell'imponibile del carico consegnato. Si considereranno come non consegnate quelle parti di fornitura che siano risultate affette da anomalie e che riducano o impediscano l'utilizzo delle stesse. Sarà messo a disposizione il materiale difettoso per l'eventuale successivo ritiro, a cura e spese dell'aggiudicatario, che dovrà comunque riconsegnare il materiale idoneo nel rispetto delle tempistiche concordate pena l'applicazione delle penali per tardata consegna.

Il ripetersi per tre volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dalla stazione appaltante, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio



appaltato, e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate, verrà applicata la sanzione pari all'1% del costo complessivo del servizio affidato.

L'importo delle penali applicate sarà decurtato dal pagamento della fattura o, in caso di mancata fornitura la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, pena la risoluzione del contratto.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore con la firma del contratto d'appalto, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti della stazione appaltante, con piena manleva di quest'ultima se chiamata direttamente in causa.

ART. 9 – TUTELA DEI LAVORATORI E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore è responsabile verso la stazione appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, della disciplina dei propri dipendenti e di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione di carattere amministrativo, economico-finanziario sui diversi servizi espletati che fosse necessaria alla stazione appaltante.

Eventuali sanzioni amministrative comminate alla stazione appaltante a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'appaltatore, saranno addebitate all'appaltatore stesso, che sarà pertanto ritenuto unico responsabile di quanto sopra.

L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nell'esecuzione del servizio l'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento attualmente in vigore e le leggi in materia.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti il personale dipendente e gli strumenti a loro disposizione, cioè assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali ecc., sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile. L'appaltatore ha inoltre l'obbligo di osservare, per tutta la durata del contratto, le norme della Legge 68/1999 e smi. in materia di diritto al lavoro dei disabili e delle successive disposizioni attuative ed integrative.

L'appaltatore ha l'obbligo di operare nel rispetto della vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativo volto a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. n. 81/2008 e smi.

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti della stazione appaltante del rispetto delle disposizioni del presente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti e ciò indipendentemente dal fatto che il subappalto non sia stato autorizzato.

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e



le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza, l'igiene, la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore, relativamente al personale impiegato nello svolgimento dell'appalto:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
- dovrà provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- provvedere a formare il personale in servizio.

L'appaltatore deve mantenere estranea la stazione appaltante da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore stessa ed il personale impiegato nel servizio.

ART. 10 - ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO, OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, ORDINANZE E REGOLAMENTI.

A titolo di piena ed incondizionata accettazione, il presente **Capitolato** dovrà essere **firmato digitalmente** dal legale rappresentante della ditta, ed **allegato ai documenti di gara** all'interno della procedura.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali.

Il presente Capitolato speciale d'Appalto fa parte integrante del contratto di appalto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Thomas Pandian

(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)